

TAR BOLOGNA

L'albo blinda l'esperienza professionale

DI **BENEDETTA P. PACELLI**

Nessuna esperienza professionale o formativa in più può essere richiesta a un professionista regolarmente iscritto all'Albo. Così il Tar Bologna nella sentenza (n. 3474) pubblicata ieri sul ricorso promosso dal Collegio nazionale degli agrotecnici, da tutti i collegi provinciali dell'Emilia-Romagna, dalla Federazione nazionale degli Ordini dei veterinari e da tutti gli Ordini dei veterinari dell'Emilia-Romagna, che annulla una delibera regionale nella parte in cui imponeva ai liberi professionisti iscritti l'obbligo di dimostrare il possesso di un biennio di esperienze nel settore. Insomma i giudici amministrativi hanno ritenuto che l'imposizione di un tale requisito possa essere ragionevole se riferita a soggetti non iscritti in albi professionali ma, al contrario, sia ingiusto e irragionevole se «richiesto in aggiunta anche all'iscrizione a un albo od ordine professionale, poiché detta iscrizione integra già in re ipsa quel vaglio di professionalità». Non solo, il Collegio giudicante ha anche l'esplicito riconoscimento della esclusività delle prestazioni, quando queste rientrano nel novero delle competenze professionali.

Italia Oggi

26 Luglio 2008